
Don Peppe Diana: diocesi di Aversa, domani gli studenti di “A piccoli passi” fanno memoria del sacerdote ucciso dalla camorra nel 1994

Domani, venerdì 17 marzo, a partire dalle ore 10, l'Istituto comprensivo “Don Diana” di Casal di Principe stringe, intorno alla memoria del giovane sacerdote assassinato dalla camorra nel 1994, tutta la comunità del cammino “A piccoli passi” (oltre 20 scuole del I ciclo in 15 diverse città), promosso dalla diocesi di Aversa. Un'esperienza non nuova, quella di incontrarsi in nome di don Peppe Diana, ma realizzata in modo radicalmente nuovo. Non saranno, infatti, bambini e ragazzi ad ascoltare adulti, che parlano loro, ma saranno i piccoli a dire del loro impegno a fare memoria del testimone di verità, il cui messaggio intendono raccogliere e far vivere. Quindi, riflessione non solo su “Per amore del mio popolo non tacerò”, la lettera rivolta alla gente della loro terra da don Peppe con gli altri parroci del territorio nel Natale del 1991, ma anche su “Per amore, sentinelle e profeti” la lettera pastorale del 2019 rivolta da mons. Spinillo a tutti quelli che “amano la verità e sperano nella vita e nel bene”. Ecco perché l'incontro di domani, organizzato dal “Don Diana”, segna un cambio di passo e di orizzonte: non più celebrazioni, ma azioni, “come a lui sarebbe piaciuto”. Azioni orientate a costruire “Un 'noi' sempre più grande”: dalla classe, alla scuola, alla città e al territorio, infine, al mondo intero. Il cammino ci comunità assume, così, una forma ancora più pervasiva, partecipata e impegnativa. Alla presenza del sindaco, del vescovo mons. Spinillo e di don Franco Picone (parroco di san Nicola e vicario generale della diocesi) con 4 scuole presenti e una decina in collegamento, ragazzi e bambini apriranno una pagina nuova all'insegna dell'assunzione di responsabilità per un futuro di pace da uomini liberi, in tempi che la libertà la si ignora e reprime o, spesso, la si fraintende. L'incontro sarà trasmesso in diretta sul [canale YouTube](#) ufficiale della diocesi di Aversa.

Gigliola Alfaro